

## Notizie dai ministeri

### **Pogas. Il punto sulle misure in tema di sport fatto dal ministero diretto da Giovanna Melandri**

Il 2008 si apre con l'approvazione di alcuni importanti provvedimenti in favore del mondo dello sport. Lo si sostiene in un comunicato presente sul sito del ministero per le Politiche giovanili e attività sportive nel quale si elenca una serie di misure. Innanzitutto la nota informativa accende i riflettori sulla proroga del 5 per mille a favore delle associazioni sportive dilettantistiche.

Disposizione che consentirà anche per il 2008 di devolvere il 5 per mille a favore delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal Coni. Poi si focalizza l'attenzione sulla finanziaria 2008 che contiene la conferma del contributo di 450 milioni di euro a favore del Coni, delle detrazioni per la pratica sportiva dei ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni e dello stanziamento per il Credito Sportivo e l'istituzione del Fondo per lo Sport di cittadinanza, strumento che servirà a finanziare tutte quelle iniziative che mirano a proporre lo sport come diritto di cittadinanza ovvero la pratica sportiva per tutte e tutti.

La Finanziaria 2008 ha, inoltre, incrementato di 2 milioni di euro per il 2008 e di 1 milione per il biennio 2009-2010 lo stanziamento a favore del Comitato paralimpico italiano. Nel comunicato si ricorda anche il sostegno dato all'organizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale ospitati in Italia o che potrebbero essere ospitati nel nostro Paese, con la candidatura di Treviso per i mondiali di ciclismo 2012 per cui sono stati impegnati due milioni di euro per 15 anni.

<http://www.politichegiovaniliesport.it/area-media/comunicati-stampa/02-gen-2008-alcuni-importanti-provvedimenti-per-il-mondo-dello-sport.html>

## Notizie dal Parlamento

### **Camera. Grimoldi (Lega): “Valorizzare i mondiali di ciclismo a Varese anche con l'emissione di un apposito francobollo”**

Apportare un'integrazione al programma delle emissioni delle carte-valori postali e la filatelia per l'anno 2008 per prevedere un valore dedicato ai campionati mondiali di ciclismo su strada a Varese. Le modifiche sono state richieste da Paolo Grimoldi della Lega in un'interrogazione parlamentare rivolta al ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni. Nell'atto, il deputato del Carroccio ricorda che l'Italia nel 2008 ospiterà quattro campionati mondiali di ciclismo che culmineranno con la manifestazione sportiva mondiale del ciclismo su strada a Varese nel mese di settembre prossimo. Una “vetrina importante” per tutto il Paese. Grimoldi fa rilevare che però, se da un lato l'importanza della realizzazione di una simile manifestazione sportiva è stata riconosciuta con autorizzazioni di spesa, dall'altro nel programma delle emissioni per il 2008 la Consulta per l'emissione delle carte-valori postali e la filatelia non ha ritenuto di inserire tra gli eventi destinati a diventare valori i campionati mondiali di ciclismo su strada a Varese.

### **Di seguito il testo dell'atto:**

Interrogazioni a risposta scritta:

GRIMOLDI. - Al Ministro delle comunicazioni. - Per sapere - premesso che:

con l'entrata del 2008 l'Italia avrà riconosciuto un ruolo di primo piano nell'ambito delle manifestazioni sportive di rilevanza nazionale e mondiale;

il Paese ospiterà in particolare quattro campionati mondiali di ciclismo che

culmineranno con la manifestazione sportiva mondiale del ciclismo su strada a Varese nel mese di settembre prossimo;

lo svolgimento dei campionati mondiali di ciclismo a Varese rappresenta una vetrina importante non solo per la città e per la regione Lombardia, ma serve anche a conferire un'immagine di lustro a livello mondiale di tutto il Paese;

l'importanza della realizzazione di un simile evento sportivo è stata riconosciuta, già in passato, dal precedente Governo che con la legge finanziaria per il 2006 ha autorizzato la spesa annua di 2 milioni di euro per quindici anni per l'organizzazione e l'adeguamento degli impianti dedicati allo svolgimento dei campionati mondiali di ciclismo del 2008;

nel programma delle emissioni per il 2008 la Consulta per l'emissione delle carte-valori postali e la filatelia non ha tuttavia ritenuto di inserire tra gli eventi destinati a diventare valori i campionati mondiali di ciclismo su strada a Varese;

nell'integrazione del programma per il 2008, approvata dalla Consulta lo scorso 17 dicembre, mentre sono previste le emissioni di valori dedicati alla celebre canzone Nel blu dipinto di blu oppure alla storia di Roma antica e alla pasta all'amatriciana, non viene fatto invece alcun riferimento ai valori dedicati ai campionati mondiali di ciclismo del 2008;

l'emissione del francobollo dedicato ai campionati mondiali di ciclismo su strada a Varese risulta invece prevista nel programma per 2008 della Repubblica di San Marino che dovrebbe emetterlo per il prossimo mese di agosto -:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza dei motivi che hanno portato alla decisione di non inserire nell'integrazione del programma delle emissioni di valori per il 2008 i campionati mondiali di ciclismo su strada a Varese;

quali iniziative il Ministro intenda adottare affinché venga apportata un'integrazione al programma delle emissioni delle carte-valori postali e la filatelia per l'anno 2008 che preveda un valore dedicato ai campionati mondiali di ciclismo su strada a Varese.

(4-06038)

### **Camera. Sicurezza stradale, Fabris (Udeur): “Rivedere sistema patente a punti”**

Modificare l'attuale impianto normativo della patente a punti per quanto riguarda il sistema dei controlli effettuati sullo svolgimento effettivo dei corsi per il recupero dei punti decurtati. L'appello è stato lanciato nell'interrogazione a firma del capogruppo dell'Udeur, Mauro Fabris. Il parlamentare del Campanile prende spunto per la richiesta da un'inchiesta pubblicata dal quotidiano *Il Corriere della Sera* inerente i corsi previsti dalla normativa sulla patente a punti per il recupero dei punti sottratti a seguito del compimento di infrazioni al codice della strada. I risultati del lavoro giornalistico indicano che su 9 milioni di persone che si sono visti decurtare i punti, e quasi 62 mila che i punti li hanno persi tutti, soltanto 148 mila hanno effettivamente seguito i corsi predisposti dalle scuole guida. Inoltre è stato appurato che i prezzi da corrispondere per le 12 ore di lezione previste per recuperare un massimo di sei punti, variano da una autoscuola all'altra senza alcun tipo di controllo e non è previsto alcun esame finale a conclusione di questo percorso di recupero, essendo sufficiente la sola frequenza del corso a meno che la patente stessa non sia stata ritirata. Ma non è tutto. Fabris ricorda anche che la stessa inchiesta rivela trucchi per aggirare le norme sul recupero dei punti perduti come la possibilità di attribuire la colpa per l'infrazione a parenti che magari non guidano da anni sino a un vero e proprio mercato per riacquistare su *internet* i punti tagliati.

### **Di seguito il testo dell'atto:**

FABRIS. - *Al Ministro dei trasporti.* - Per sapere - premesso che:

secondo un'inchiesta pubblicata la scorsa settimana dal quotidiano *Il Corriere della Sera* inerente i corsi previsti dalla normativa sulla patente a punti per il recupero dei punti sottratti a seguito del compimento di infrazioni al codice della strada, su 9 milioni di persone che si sono visti decurtare i

punti, e quasi 62 mila che i punti li hanno persi tutti, soltanto 148 mila hanno effettivamente seguito i medesimi corsi predisposti dalle scuole guida;

i prezzi da corrispondere per le 12 ore di lezione previste per recuperare un massimo di sei punti, variano da una autoscuola all'altra senza alcun tipo di controllo;

non è previsto alcun esame finale a conclusione di questo percorso di recupero, essendo sufficiente la sola frequenza del corso a meno che la patente stessa non sia stata ritirata;

la stessa inchiesta rivela, ancora, veri e propri trucchi per aggirare le norme sul recupero dei punti perduti come la possibilità di attribuire la colpa per l'infrazione a parenti che magari non guidano da anni sino a un vero e proprio mercato per riacquistare su *internet* i punti tagliati -:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza o intenda acclarare quanto denunciato dall'inchiesta pubblicata dal quotidiano *Il Corriere della sera* circa i fatti esposti in premessa e, se sì, se non ritenga opportuno procedere ad una modifica dell'attuale impianto normativo della patente a punti per quanto riguarda il sistema dei controlli effettuati sullo svolgimento effettivo dei corsi per il recupero dei punti decurtati.

(4-06046)